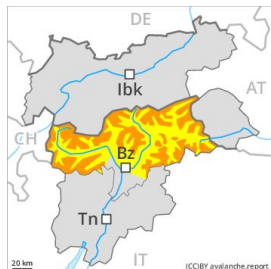


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.01.2020



Neve ventata



2200m



Strati deboli
persistenti



2200m

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata sono situati soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. A livello isolato le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. L'attuale situazione valanghiva richiede una prudente scelta dell'itinerario. Inoltre sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

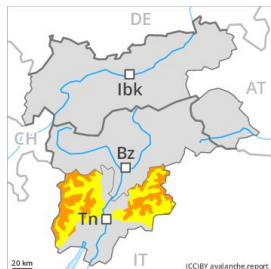
Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte sfavorevole. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.

Particolarmente insidiosi sono i punti di passaggio da poca a molta neve, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a est, sud e ovest, come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2200 m circa.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 3 - Marcato



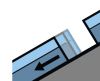
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.01.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2200m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono spesso estesi e in parte instabili. Già un singolo individuo può ancora provocare il distacco di valanghe, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 1800 m circa, come pure sui pendii carichi di neve ventata. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2200 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

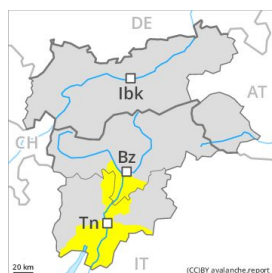
Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi ultimi sono spesso estesi e in parte instabili. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2200 m.

Tendenza

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente alle basi di pareti rocciose al di sotto dei 2200 m circa.

Grado Pericolo 2 - Moderato



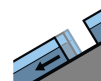
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.01.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2200m
1800m

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte estesi e devono essere valutati con attenzione. Già un singolo individuo può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 1800 m circa, come pure sui pendii carichi di neve ventata. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi ultimi sono spesso estesi e in parte instabili. Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. Il manto di neve vecchia rimane umido a livello generale.

Tendenza

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.01.2020



Neve ventata



2400m



Valanghe di
slittamento



2600m

Attenzione alla neve ventata, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Essi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii molto ripidi. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve.

Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, principalmente sui pendii rocciosi al di sotto dei 2800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. La neve ventata poggia su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso sarà progressivamente umido, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.01.2020



Neve ventata



2600m



Valanghe di
slittamento



2600m

Attenzione alla neve ventata, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Essi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii molto ripidi. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve.

Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

A livello locale, il vento sarà moderato. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. La neve ventata poggia su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso sarà progressivamente umido, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



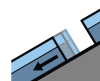
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.01.2020



Neve ventata



2600m



Valanghe di
slittamento



2600m

Attenzione alla neve ventata, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2600 m circa. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Essi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii molto ripidi.

Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso in seguito a un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud al di sopra dei 2800 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2000 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

A livello locale, il vento sarà moderato. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. La neve ventata poggia su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Soprattutto nelle zone scarsamente innevate, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso sarà progressivamente umido, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Leggero aumento del pericolo di valanghe per scivolamento

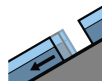


di neve.

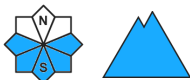
Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 01.01.2020



Valanghe di
slittamento



La neve slittante richiede attenzione.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati ad alta quota. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è per lo più buono. Il manto nevoso sarà progressivamente stabile. Ciò anche ad alta quota. Il manto nevoso sarà progressivamente umido, principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

Tendenza

Predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli.